

**Regolamento della prova finale della Laurea Triennale  
in Scienze e Tecniche Psicologiche**

(L-24 Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche)

1. Per essere ammesso alla prova finale lo/a studente/essa, entro i termini stabiliti dal Dipartimento, deve avere concluso gli esami di profitto e acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi, a eccezione di quelli relativi alla prova finale (si veda il sito dell'ateneo per le indicazioni generali e le scadenze relative alle lauree).
2. Lo/a studente/essa, scelta un'area di studio, contatta un/una docente che deve essere titolare di un insegnamento o modulo presente nel piano di studi della coorte a cui lo/a studente/essa appartiene e che svolgerà il ruolo di docente di riferimento.
3. Il/la docente di riferimento assegna il materiale per la relazione, costituito da 2 articoli in lingua inglese della lunghezza di circa 8-12 pagine (o da 3 articoli, se di lunghezza più breve), ed è disponibile per rispondere solo a domande puntuali sul materiale assegnato.
4. Almeno 1 mese prima rispetto alla data prevista per la prova finale lo/a studente/essa carica in MOODLE il modulo, scaricabile dal sito del Corso di Laurea, contenente le informazioni relative alla propria relazione finale.
5. La relazione deve essere svolta in totale autonomia dallo/a studente/essa e deve avere una lunghezza da 20000 a 25000 caratteri, spazi inclusi, bibliografia esclusa (8-10 pagine). Tipo/grandezza del carattere e interlinea possono essere scelti dallo/a studente/essa rispettando il criterio di circa 2500 caratteri per pagina. Per quanto riguarda formato, spaziatura e dimensioni del carattere, è vivamente consigliato di non eccedere nella dimensione del carattere (in genere corpo 12). Il frontespizio della relazione finale deve essere scaricato dal sito del Corso di Laurea.<sup>1</sup>
6. Lo/a studente/essa svolge la relazione e la consegna al/alla docente di riferimento concordando con il/la docente data e modalità di consegna – per mail o in formato cartaceo.
7. La relazione deve documentare il possesso delle competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative, in particolare, dopo una lettura attenta di tutti i contenuti dei testi assegnati, lo/a studente/essa deve mostrare abilità di sintesi, e cioè abilità di scegliere le informazioni più importanti e di farne la base dell'organizzazione del proprio testo in capitoli e/o paragrafi. In particolare, vengono valutate la qualità della descrizione degli esperimenti riportati negli articoli - rispetto a obiettivi, ipotesi, metodo, risultati- o dei modelli teorici riportati negli articoli, e il livello di integrazione degli articoli assegnati. In base al soddisfacimento dei suddetti criteri, il/la docente di riferimento valuta la relazione e fornisce allo/a studente/essa un feedback generale, che lo/a studente/essa potrà usare per rivedere la relazione.
8. Entro 8 giorni dalla data di inizio dell'appello di laurea, la relazione deve essere caricata in MOODLE dallo/a studente/essa, seguendo le istruzioni che saranno riportate sul sito del corso di laurea.
9. Se entro le 12 del giorno in cui scade il termine per la consegna della relazione, lo/a studente/essa non ha ancora ricevuto il feedback da parte del/della docente di riferimento può comunque procedere con il caricamento della relazione in MOODLE.
10. Il giorno della discussione lo/a studente/essa è tenuto/a a portare una copia cartacea dell'elaborato per la commissione (è sufficiente una rilegatura a caldo in cartoncino leggero).

11. Il/la docente di riferimento, sulla base della prima versione ricevuta e di eventuali modifiche successive al suo feedback, valuta la relazione e invia la scheda di valutazione alla Segreteria didattica (punteggio: da 0 a 3 punti con intervallo 0,5). Se l'elaborato viene giudicato insufficiente non verrà autorizzata la discussione del lavoro e lo/a studente/essa dovrà ripresentare l'elaborato, dopo averlo revisionato, alla sessione di tesi successiva.
12. Lo/a studente/essa prepara una breve presentazione (6-7 minuti) in *power point* della sua relazione e la invia al/alla docente di riferimento che verifica l'adeguatezza della presentazione e segnala allo/a studente/essa eventuali difetti salienti.
13. Il giorno della Laurea, le relazioni sono raggruppate (5-6 presentazioni per ogni gruppo) e presentate in sequenza. Al termine della sequenza di presentazioni, la Commissione di Laurea assegna da 0-1 punti a ogni presentazione, calcola il punteggio di laurea di ogni candidato/a e, dopo aver comunicato la valutazione dell'esame finale e il voto complessivo di laurea, procede con la proclamazione.
14. La Commissione, sulla base della presentazione e della scheda di valutazione compilata dal/dalla docente di riferimento, assegna al/alla candidato/a un punteggio compreso tra 0 e 4, che va a sommarsi al punteggio relativo alla valutazione della carriera. La valutazione della carriera prevede il calcolo della media delle votazioni (pesate in base ai corrispondenti crediti) conseguite negli esami con votazione in 30esimi, appartenenti agli ambiti di attività formative "di base", "caratterizzanti", "affini e integrative" e "a scelta dello/a studente/essa". Alla media delle votazioni sono aggiunti: 0.25 punti per ogni lode conseguita in insegnamenti che prevedono un numero di crediti minore o uguale a 6 CFU, e un bonus di 0.5 punti per ogni lode conseguita in insegnamenti di più di 6 CFU; 2 punti a chi si laurea (senza abbreviazione di carriera) entro la sessione di novembre-dicembre e 1 punto a chi si laurea entro la sessione straordinaria del terzo anno di immatricolazione al corso di laurea della classe L-24; 1 punto ulteriore viene attribuito nel caso lo/a studente/essa abbia ottenuto e autocertificati il riconoscimento di esami sostenuti all'estero, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus e Move, per almeno 6 CFU. La lode può essere assegnata per prove finali eccellenti e/o per carriere eccellenti (punteggio di Laurea >113). La lode, che presuppone l'unanimità della commissione, può essere proposta dal/dalla docente che ha assegnato la bibliografia o da un qualsiasi componente della Commissione di Laurea.
15. In ottemperanza a quanto stabilito nel RD n. 475/1925 "Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche" all'art.1 che configura la seguente ipotesi di reato: "Chiunque in esami o concorsi, prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o di ogni altro grado o titolo scolastico o accademico, per l'abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera di altri, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno. La pena della reclusione non può essere inferiore a sei mesi qualora l'intento sia conseguito", si ricorda che, qualora la commissione rilevasse un caso di plagio, il/la candidato/a non sarà ammesso/a alla discussione e sarà segnalato/a al Magnifico Rettore.
-